

6 ottobre 2016 - 4 novembre 2016

Conegliano – Venezia

IMMAGINAZIONE, CREATIVITA' E SCIENZA

solo uomini liberi realizzano quelle scoperte e quelle opere intellettuali che ci rendono oggi la vita meritevole di essere vissuta' (A. Einstein)

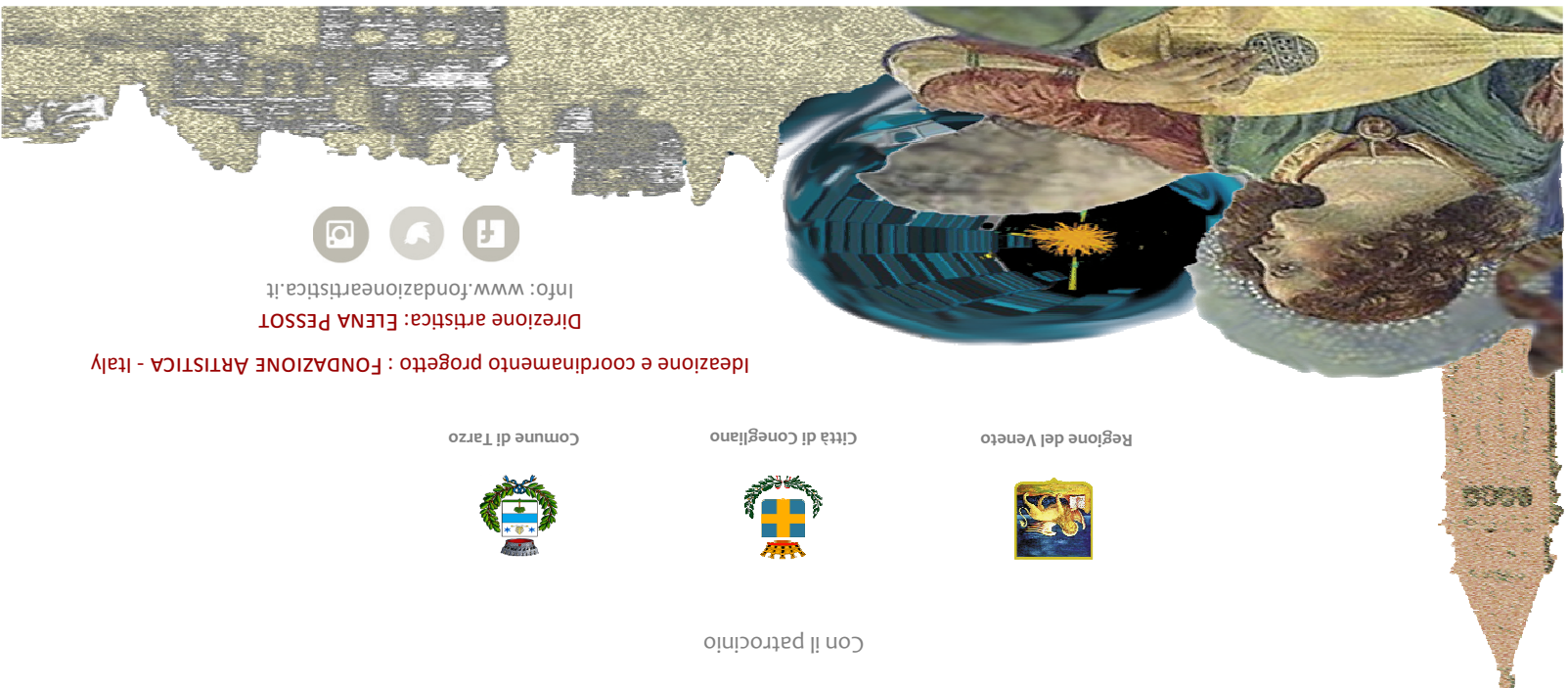
IL Cern di Ginevra

La fiamma dell'unità europea



A tutti coloro che hanno creduto nell'iniziativa, donandoci stima, tempo, entusiasmo e passione,
Grazie!

In collaborazione con



Info: www.fondazioneartista.it
Direzione artistica: ELENA PESSOT

Ideazione e coordinamento progetto: FONDAZIONE ARTISTICA - Italy

Comune di Tarzo



Città di Conegliano



Regione del Veneto



Con il patrocinio

Conegliano - Auditorium Collegio Immacolata - Giovedì 6 ottobre 2016 - ore 18.30 e ore 21.00

LA TEORIA DEL TUTTO

LA STRAORDINARIA STORIA DI JANE E STEPHEN HAWKING

regia di James Marsh con Eddy Redmayne e Felicity Jones - 2015

La storia affascinante e commovente di una delle più grandi menti viventi del mondo, l'astrofisico Stephen Hawking

In collaborazione con Cinemotion - Cinema Don Bosco Conegliano - Biglietto unico ridotto euro 5,50

1963, Università di Cambridge, Stephen Hawking, brillante studente di cosmologia, sogna di trovare un'equazione capace di spiegare la nascita dell'universo. Ad una festa conosce Jane Wilde, studentessa di lettere, di cui si innamora perdutamente...

Improvvisamente a soli 21 anni Stephen viene colpito da una malattia degenerativa inesorabile, l'atrofia muscolare progressiva, che in pochissimo tempo (due anni) lo avrebbe condotto alla morte.

Stephen e Jane non si arrendono...La malattia consuma il suo corpo, ma non la sua mente brillante. In una lotta continua e durissima contro il tempo e le limitazioni fisiche, Stephen Hawking elabora teorie fondamentali per la fisica moderna: la teoria sui buchi neri, la teoria cosmologica sull'inizio senza confini dell'universo, denominata stato di Hartle-Hawking, la termodinamica dei buchi neri...

Oggi Stephen Hawking è uno dei più grandi fisici teorici viventi.

La proiezione di questo film rappresenta il prologo all'incontro del 14 ottobre 2016 con il fisico del Cern Marina Cobal 'Immaginazione, creatività e scienza'

Conegliano - Auditorium Collegio Immacolata - Venerdì 14 ottobre 2016

IMMAGINAZIONE, CREATIVITA' E SCIENZA

Incontro con il fisico **MARINA COBAL** del Cern di Ginevra, responsabile nazionale per l'esperimento ATLAS-ITALIA attraverso il quale nel 2012 è stato scoperto Bosone di Higgs

A cura del Liceo Marconi di Conegliano e con la partecipazione del Liceo Musicale Marconi

ore 11.00 Incontro riservato alle scuole - ore 20.30 Incontro aperto alla cittadinanza - *Ingresso Libero*

Il Cern di Ginevra, nato per dare un futuro alla ricerca europea dopo la seconda guerra mondiale, è un laboratorio scientifico d'avanguardia, in cui studiosi e scienziati di tutto mondo, diversi per cultura, fede ed età studiano i segreti più nascosti della materia.

'La posta in gioco è la comprensione dei principi primi che governano l'universo, del come e, soprattutto, del perché la natura funziona nel modo che conosciamo[...]. Per i fisici lo scopo ultimo dell'LHC (il grande anello che si trova sotto la città di Ginevra) è solo la pura conoscenza. L'arricchimento offerto alla società dalla scienza va ben oltre le sue applicazioni tecnologiche [...].'

(Gian Francesco Giudice, *Odissea nello zeptospatio*, 2010 Springer)

I grandi progressi della scienza nascono dalla collaborazione, dal dialogo tra uomini, culture, ambiti di ricerca e di riflessione diversi tra loro; dalla curiosità, dallo stupore nei confronti della natura e dell'uomo.

Oggi si insiste sulla necessità della specializzazione 'spinta' come soluzione magica per superare le criticità economiche, per rendere competitive le nostre società. E' la soluzione giusta? Cosa significa fare scienza oggi? E' possibile recuperare quel legame fondamentale tra arte e scienza, tra umanesimo e scienza, che è alla base delle grandi innovazioni scientifiche, tecnologiche e artistiche? Quale il ruolo dell'immaginazione e della creatività in ambito scientifico? E' possibile oggi fare ricerca pura e libera da qualsiasi condizionamento esterno?

Temi che affronterà il fisico Marina Cobal del Cern di Ginevra, scienziata di fama internazionale e responsabile nazionale per l'esperimento Atlas-Italia, che nel 2012 ha portato alla scoperta del bosone di Higgs.

Università Ca' Foscari Venezia - Aula 1B Edificio Delta- Campus Scientifico, Via Torino 155, Mestre - Venerdì 4 novembre 2016 - ore 15.30

IMMAGINAZIONE + RICERCA SCIENTIFICA = INNOVAZIONE

Incontro con il fisico **MARINA COBAL** - Cern di Ginevra, responsabile nazionale per l'esperimento ATLAS-ITALIA

Moderata: **Prof.ssa ANNA COMACCHIO** - Università Ca' Foscari Venezia

con la partecipazione di CANTIERE TEATRO CA' FOSCARI diretto da ELISABETTA BRUSA

In collaborazione con Ca' Foscari Alumni

H. Poincaré affermava 'Lo scienziato non studia la natura perché è utile, la studia perché si compiace in essa e ci compiace perché è bella'. Le grandi innovazioni, che hanno cambiato i destini dell'umanità, sono nate senza finalità pratiche, dalla ricerca pura, dal piacere di inseguire la 'curiositas', dalle grandi intuizioni, scaturite, suonando il pianoforte (A. Einstein)... La meravigliosa avventura degli scienziati del Cern alla scoperta dei segreti più nascosti della materia dischiuderà nuovi orizzonti di conoscenza, di cui ne beneficerà l'umanità intera. Un esempio per tutti: il World Wide Web (internet), che ha innescato la più grande rivoluzione contemporanea, è nato nel 1989 dalla necessità di scambiare informazioni e dati tra scienziati nell'ambito del progetto scientifico di realizzazione del LHC presso il Cern di Ginevra...

L'attuale progressivo disimpegno dello Stato nella ricerca di base e il prevalere nei programmi didattici del principio di utilità (studio perché mi serve per ...), a scapito della qualità e della complessità dei contenuti, sta privando le giovani generazioni di strumenti fondamentali per poter affrontare consapevolmente e criticamente le sfide del presente e del futuro. Ma da questa criticità si può uscire, alimentando la creatività. E dunque è possibile coniugare il rigore e la sistematicità della ricerca scientifica con l'estrosità dell'immaginazione? Si può innovare, immaginando percorsi trasversali, che abbattano i confini tra saperi scientifici e saperi umanistici?

Per rispondere a questi interrogativi affascinanti in modo efficace (e perché no, insolito), per entrare nei segreti del Cern da una prospettiva assolutamente particolare, l'intervento della prof.ssa Marina Cobal sarà accompagnato da momenti teatrali, curati dai ragazzi del *Cantiere Teatro*, diretto da Elisabetta Brusa. Lo scopo di questa 'contaminazione' è quello di mostrare come la scienza e l'arte siano in dialogo costante e come i grandi scienziati siano nel contempo grandi umanisti e grandi filosofi.